



Nell'ambito del progetto "Verso il Polo del 900. Un progetto pluriennale (2012-2014) per il consolidamento della funzione educativa del Museo", si propone la seguente attività:

Laboratorio: "Il Museo e la città. La città e il Museo"

Destinatari: Scuole secondarie di primo grado

Contenuto: il laboratorio ha come oggetto la riflessione sulla memoria dei luoghi di Torino legati alla Seconda Guerra Mondiale e alla Resistenza. L'attività si svolgerà all'esterno del Museo in una prima parte, per poi continuare e concludersi nell'allestimento permanente "Torino 1938-1948. Dalle leggi razziali alla Costituzione".

Strutturazione:

primo incontro – a scuola. Alla classe verrà presentato il Museo Diffuso della Resistenza e il progetto educativo all'interno del quale si inserisce la sperimentazione a cui prenderanno parte.

secondo incontro - in Città e al Museo. Nella prima parte dell'attività, l'operatore inviterà gli studenti a individuare su una mappa del quartiere il percorso per raggiungere le diverse tappe (Sezioni Riunite dell'Archivio di Stato in via Piave, Santuario della Consolata in via della Consolata, Biblioteca Civica Centrale in via della Cittadella). Presso questi luoghi, l'operatore darà indicazioni storiche sugli avvenimenti e sul ruolo che ebbero negli anni della guerra e della Resistenza. Nella seconda parte l'operatore condurrà una visita guidata all'allestimento permanente del Museo incentrata in particolare sui luoghi della città (attraverso l'utilizzo del tavolo multimediale), impostando una riflessione sul valore civico della memoria dei luoghi e fornendo strumenti critici per individuare la tracce della storia nel tessuto urbano.

Luogo: Museo Diffuso della Resistenza, della Deportazione, della Guerra, dei Diritti e della Libertà in corso Valdocco, 4A e vie limitrofe

Durata: 2 ore primo incontro / 2.30 secondo incontro

Costo: gratuito

Informazioni e prenotazioni: contattare Federica Tabbò e/o Davide Bobba, al numero 011/4420788 o all'indirizzo e-mail didattica@museodiffusotorino.it

Con il sostegno della  Compagnia di San Paolo